

Università degli Studi di Palermo
Facoltà di Giurisprudenza

Laurea Magistrale in Giurisprudenza – Sede di Trapani

Deontologia, sociologia e critica del diritto
--

Anno accademico 2009/2010
Secondo semestre

Prof. Giorgio Maniaci

Il corso di *Deontologia, sociologia e critica del diritto* sarà diviso in due parti. La prima è orientata a comprendere quali siano le principali “virtù” giudiziali, quali valori, cioè, dovrebbe il giudice realizzare nei moderni Stati costituzionali occidentali. In particolare, si argomenterà che la motivazione giudiziale dovrebbe realizzare (almeno) tre valori fondamentali: razionalità, verità (scientifica) e imparzialità. A tal fine, si analizzeranno quali sono gli argomenti più comunemente utilizzati dai giudici ordinari e costituzionali nei suddetti Stati, e, infine, in presenza di quali condizioni una motivazione giudiziale può dirsi razionalmente giustificata, imparziale e basata su premesse (scientificamente) vere.

La seconda parte del corso sarà orientata a comprendere se e fino a che punto i moderni Stati costituzionali occidentali abbiano realizzato, e debbano realizzare, il principio fondamentale elaborato da J. S. Mill nell’opera *On Liberty*, secondo il quale il solo scopo per cui la comunità organizzata può legittimamente esercitare un potere coattivo su un individuo (adulto e competente), contro la sua volontà, è per evitare danni ad altri, mai per tutelare il bene dell’individuo medesimo.

Testi consigliati per gli studenti frequentanti:

G. Maniaci, *Razionalità ed equilibrio riflessivo nell’argomentazione giudiziale*, Torino, Giappichelli, 2008: Presentazione; cap. I, §§ 1-4; cap. II; cap. IV, §§ 1-5; cap. V, §§ 2-4; cap. VI, §§ 2-4; più altri materiali forniti durante le lezioni.

J. S. Mill, *Saggio sulla libertà* (*On Liberty*, 1859), Milano, il Saggiatore, 1999 (o altra edizione in commercio)

Testi consigliati per gli studenti non frequentanti:

M. Barberis, *Etica per giuristi*, Roma, Laterza, 2006

J. S. Mill, *Saggio sulla libertà* (*On Liberty*, 1859), Milano, il Saggiatore, 1999 (o altra edizione in commercio)

ESAMI: L’esame finale consisterà in una prova orale, in particolare un colloquio teso ad accertare la sussistenza, nel candidato, della capacità di articolare, in modo autonomo e non ripetitivo, i temi oggetto del programma. Sarà possibile anche realizzare – su richiesta degli studenti – una verifica alla fine del modulo.

RICEVIMENTO: Il prof. G. Maniaci riceverà secondo un calendario reso noto a partire dall’inizio delle lezioni.

COLLABORATORI ALLE ATTIVITA’ DIDATTICHE: Collaborano all’attività della cattedra, anche nella qualità di membri della commissione d’esame, il prof. A. Schiavello e i dott. C. Bartoli, F. Cottone.